

*Documenti della guerra 1915-18 : un testimone cecoslovacco del martirio di Battisti e Filzi e della morte dell'avv. Peratoner*, in «Bollettino del Museo trentino del Risorgimento» (ISSN: 0564-1993), 12/3-4 (1962), pp. 17-19.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/bomuri>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

## Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

## Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



## DOCUMENTI DELLA GUERRA 1915-18

### Un testimone cecoslovacco del martirio di Battisti e Filzi e della morte dell'avv. Peratoner

*Per uno scambio di ricordi della guerra 1915-18 originato da un romanzo a sfondo storico di un cecoslovacco sulle vicende e sul patriottismo trentino di quella guerra (« Pirati svobody » di A. Zeman), che ebbe una eco in un giornale di Praga, il « Nedelni'list », un soldato cecoslovacco facente parte delle truppe austriache che operavano sugli Altipiani poi arrestato e carcerato nel Castello del Buon Consiglio, indirizzava da Praga alla Direzione del nostro Museo nel maggio 1936 una lettera che diamo in traduzione dalla lingua ceca. La riteniamo interessante anche se non porta particolari del tutto nuovi; essa costituisce pur sempre una testimonianza della comunità d'ideali che legavano i cecoslovacchi coi combattenti italiani.*

... Leggendolo [lo scritto scambiato di cui sopra] si sono risvegliati in me tutti i ricordi del tempo quando io pure sono stato arrestato e tradotto nelle carceri del castello dove ho passato tanti dolori così fisici, come morali. Sono nato in Moravia in Lubacovice l'11.1.1892. Ho perduto mio padre quando avevo tre anni e mia madre è stata costretta a mettermi presto al lavoro dovendo pensare per altri due miei fratelli. Ho imparato il mestiere di macellaio e salumiere.

Mobilitato nel 1914 con reparti d'artiglieria sono andato al fronte russo dove rimasi un anno e mezzo per poi esser mandato alla frontiera italiana. Avendo avuto una corrispondenza con una mia amica che già prima della guerra si trovava a Milano e poi andata in Svizzera sono stato arrestato. Mi trovavo da un po' di tempo alla frontiera italiana ai primi di giugno, ero di pattuglia a circa 500 m lontano dalla fortezza italiana di Campolongo nei pressi di Asiago

quando sono venuti ad arrestarmi, dopo una lunga marcia attraverso il Monte Rover fui condotto al tribunale da campo da dove dopo interrogatorio sotto buona guardia sono arrivato a Caldonazzo. Questo viaggio non lo dimenticherò mai colla guardia sempre accanto senza poter proferire una sola parola. Da Caldonazzo giunsi a Trento col treno per essere condotto all'arresto di guarnigione in castello. Dopo quattro giorni mi hanno interrogato più volte e dalla prigione cellulare sono stato messo in una prigione comune dove eravamo in ventotto di tutte le nazioni. Essendo stato solamente sospetto politico sono stato poi adibito ad alcuni lavori come pulizia, aiuto mensa e questo era per me un gran bene potendo avere qualche sigaretta ed i resti della mensa. Non può credere quanta fame ho patito.

Un giorno non ricordo bene la data si sentì un grande frastuono, un vocio. Ho veduto due tenenti italiani che erano il signor Cesare Battisti e sig. Filzi; condotti al castello sotto forte guardia ed anche al castello facevano sempre la guardia cinque soldati..

Dal basso nel giardino [leggi fossa] ove si scende per molti gradini e dove pure noi venivamo condotti molte volte a passeggio vedemmo tre uomini nella notte scavare le tombe. Era fatto poi un patibolo e chiamato in fretta il boia ...

Signor Battisti era veramente un uomo eroico: all'ultimo momento ha gridati « *Viva l'Italia* » ed' altre parole troncate dagli aiutanti del boia... Sia gloria a questi grandi eroi e la terra che li copre sia a loro leggera.

Passato del tempo, penso potesse essere settembre, ottobre, una mattina il caporale, un grande patriotta italiano, era di Primolano <sup>1)</sup> mi chiama e mi dice che ieri dopo pranzo è stato arrestato un signore che era già qui e poi era andato all'ospedale; un signore molto bravo, proprietario di due case a Trento; era penso sig. Chiesa? <sup>2)</sup>.

---

1) Pensiamo voglia alludere a Siro Sperandio di Primiero citato nel volume « *Martiri ed Eroi Trentini* » a cura di O. FERRARI, Trento, III ediz. a pag. 134.

2) L'autore della lettera confonde Chiesa con l'avv. Valentino Peratoner, l'avvocato difensore di Battisti nei processi politici, morto nella notte tra il 2 e 3 ottobre, carcerato politico.

Mi conduce nella sua cella mentre lui rimane fuori come sempre; io entro getto un grido. Ancor oggi lo vedo grande una fronte alta: colle corde delle scarpe si era accorciata la vita. Purtroppo era già tardi e non si poteva far niente...<sup>1)</sup>

Alois Chmela

[Datata da Praga il 10.V.1936]

---

<sup>1)</sup> La lettera proseguiva chiedendo l'invio di qualche fotografia del Castello e con l'invio, da parte del firmatario, di una veduta di Benesòv « la città della moglie perchè ben nota ai trentini ». Vedi: GIRELLI A.: *Trentini a Benesòv*. Breve memoria della Compagnia di disciplina del II° Rgt. Cacciatori I. Tirolesi. Trento, Scotoni, 1929.